



Ministero dell' Ambiente e della Sicurezza Energetica

Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS

Parere n. 753 del 29 maggio 2023

Progetto:	<p><i>Verifica di ottemperanza</i></p> <p>Datacenter Italy Caleppio di Settala (MI) - Prescrizione: 5</p> <p>ID_VIP: 9503</p>
Proponente:	<p>Microsoft Srl</p>

La Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale – VIA e VAS

RICHIAMATA la normativa che regola il funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell’impatto ambientale VIA –VAS, e in particolare:

- il d.lgs. n. 152 del 03/04/2006, n.152 recante “*Norme in materia ambientale*” e in particolare l’art. 8 (*Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale - VIA e VAS*), e ss.mm.ii.;
- Decreti del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 241 del 20/08/2019 di nomina dei Componenti della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA e VAS e n. 7 del 10/01/2020 di nomina del Presidente della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale – VIA e VAS, dei Coordinatori delle Sottocommissioni Via e Vas e dei Commissari componenti delle Sottocommissioni medesime, come modificati con Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 238 del 24/11/2020 e con Decreto del Ministro per la Transizione Ecologica n. 11 del 13 gennaio 2022.

PREMESSO che:

- con Decreto di compatibilità ambientale DM n.30 del 04/04/2022, modificato con Decreto di compatibilità ambientale DM n.65 del 03 febbraio 2023, è stato espresso giudizio di compatibilità ambientale positivo per il progetto, oggetto del presente parere, subordinatamente all’ottemperanza di una serie di prescrizioni, tra le quali la n. 5 che di seguito si riporta: *“Il Proponente dovrà utilizzare le superfici di copertura degli immobili per l’installazione di pannelli fotovoltaici con un sistema di accumulo, e realizzare coperture a pergolato con rampicanti verdi autoctoni di tutte le aree a parcheggio scoperte, per ridurre l’effetto isola di calore. Il Proponente deve quantificare con esattezza il consumo di suolo legato alle diverse componenti del progetto e identificare superfici, anche in area vasta, su cui effettuare, d’intesa con gli enti locali e con l’ente gestore del SIC “sorgenti della Muzzetta” interventi di de-impermeabilizzazione e rigenerazione territoriale, con finalità di implementazione e supporto della naturalità, pari al doppio della superficie consumata dai generatori e comunque per almeno 25000 mq. Deve altresì progettare un intervento di mitigazione con la messa a dimora di una siepe pluriplana arborea e arbustiva per l’intero perimetro dell’impianto, che deve essere multispecifica e di specie autoctone, con funzioni trofiche per la piccola fauna e gli impollinatori.”*.
- con nota acquisita al prot. MiTE/20073 del 13/2/2023, la società Microsoft Srl (di seguito la società) ha trasmesso istanza di verifica di ottemperanza della citata prescrizione n.5, ai sensi dell’art. 28 D.lgs 152/2006;
- la documentazione deposita e pubblicata consiste nei seguenti documenti:
 - ✓ Progetto del Verde
 - ✓ Convenzione Urbanistica Piano Attuativo Ambito M3 Repubblica Italiana
 - ✓ Relazione Paesistica Costruzione di un Nuovo Complesso Terziario
 - ✓ Allegato 2_Verifica di Ottemperanza 1_3_4_5_Relazione Tecnica
- Il Proponente ha integrato volontariamente la documentazione con il documento:
 - ✓ Integrazioni del 07/04/2023 - Verifica ottemperanza prescrizione 5

CONSIDERATO che:

Il Proponente ricorda che la Condizione n. 5 come notificata in data 13/05/2022:

a) *Il Proponente dovrà utilizzare le superfici di copertura degli immobili per l'installazione di pannelli fotovoltaici con un sistema di accumulo, e realizzare coperture a pergolato con rampicanti verdi autoctoni di tutte le aree a parcheggio scoperte, per ridurre l'effetto isola di calore.*

b) *Il Proponente deve quantificare con esattezza il consumo di suolo legato alle diverse componenti del progetto e identificare superfici, anche in area vasta, su cui effettuare, d'intesa con gli enti locali e con l'ente gestore del SIC "sorgenti della Muzzetta" interventi di de-impermeabilizzazione e rigenerazione territoriale, con finalità di implementazione e supporto della naturalità, pari al doppio della superficie consumata dai generatori e comunque per almeno 25000 mq.*

c) *Deve altresì progettare un intervento di mitigazione con la messa a dimora di una siepe pluriplana arborea e arbustiva per l'intero perimetro dell'impianto, che deve essere multispecifica e di specie autoctone, con funzioni trofiche per la piccola fauna e gli impollinatori.*

È stata integrata con comunicazione del MASE notificata in data 12/1/2023:

"fatta salva la possibilità per il Proponente di proporre, con adeguata documentazione a sostegno, soluzioni equipollenti che la CTVA valuterà in sede di ottemperanza o di dimostrarne la possibilità di superamento per comprovate ragioni tecniche".

Ma, considerato altresì che la condizione ambientale si riferisce a compensazioni di natura ecologico-funzionale e che:

in relazione alla 5 a) si sostiene l'impossibilità all'installazione di ulteriori pannelli evitando ulteriore consumo di suolo e si propone la loro messa a terra in area vicina. Nulla si dice in relazione alla sistemazione dei parcheggi a verde e alla limitazione dell'isola di calore;

in relazione alla 5 b) non viene quantificato il consumo di suolo né vengono chiariti, come invece richiesto esplicitamente, quantitativamente né per localizzazione gli interventi compensativi richiesti in area vasta che devono essere di natura ecologico-funzionale;

in relazione alla 5 c) si sostiene l'incompatibilità per l'intero perimetro di procedere a quanto richiesto senza fornire dettagliate informazioni sulle motivazioni e sulla localizzazione della fibra ottica e senza delineare alternative equipollenti a quanto richiesto, ma solo confermando quanto già previsto con approccio puramente estetico-ornamentale, financo con l'introduzione di specie alloctone per le aiuole.

la Sottocommissione VIA

per le ragioni in premessa indicate sulla base delle risultanze dell'istruttoria che precede, e in particolare i contenuti valutativi che qui si intendono integralmente riportati quale motivazione del presente parere

esprime il seguente

MOTIVATO PARERE

In ordine alla verifica di ottemperanza alla prescrizione n. 5 del Decreto di compatibilità ambientale DM n.30 del 04/04/2022, modificato con Decreto di compatibilità ambientale DM n.65 del 03 febbraio 2023 relativo al progetto "*Datacenter Italy Caleppio di Settala (MI)*", si ritiene che la condizione ambientale n. 5 non sia ottemperata.

La coordinatrice della Sottocommissione VIA

Avv. Paola Brambilla